ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

FUTURO IN VISTA

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Cos'è l'informagiovani? "L'Informagiovani è un servizio pubblico che promuove l'informazione, l'orientamento e la partecipazione attraverso un piano integrato di comunicazione multicanale finalizzato alla crescita culturale delle nuove generazioni".

Gli enti di accoglienza della Città metropolitana di Torino, insieme al centro EUROPE DIRECT della Città metropolitana di Torino, che porta attività d'informazione e sensibilizzazione sui temi europei, con il progetto Futuro in vista intendono supportare il processo di innovazione continua dei propri informagiovani, creando sinergie per una rete più efficace e in continuo aggiornamento nel duplice aspetto del fornire informazioni puntuali e stimolare creatività e partecipazione.

Con queste premesse il progetto **Futuro in vista**è parte integrante del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA**, finalizzato al "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

La Città metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 312 comuni La sede Europe Direct nasce come Info Point Europa,nel 1998 e diventa EUROPE DIRECT TORINO nel 2005, avviando così l'attività d'informazione e sensibilizzazione sui temi europei sia verso il grande pubblico che verso target mirati, in particolare i giovani.

Il Centro **Europe Direct** con il presente progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma affrontando le sfide provenienti dai seguenti contesti:

- dal mondo della scuola: richieste di interventi di "educazione alla cittadinanza europea" così come di orientamento sulle opportunità che l'Europa offre ai giovani;
- dalla società civile: richieste incentrate sui diritti, sull'attualità e sulle politiche dell'UE;
- dalle amministrazioni, pubbliche e private: richiesta di informazioni approfondimenti e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai diversi programmi europei

Quest'anno, oltre alla sede di Europe direct si aggiunge anche **l'ufficio giovani della Città metropolitana di Torino**, con l'obiettivo di condurre una ricognizione e un'analisi delle consulte giovanili e dei progetti Giovani presenti nel territorio della Città metropolitana di Torino, al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto.

Le sedi di accoglienza coinvolte hanno elaborato e presentato il progetto **Futuro in vista**in sinergia con gli altri progetti del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA** contestualizzato nell'ambito di azione: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

Comune di Alpignano

Al 31.12.2022 il comune di Alpignano conta 16.945 abitanti residenti, con una densità abitativa di 1.421,64 abitanti per Kmq

Indicatori dell'area di intervento

indicatori dell'area di intervento	
Descrizione indicatore	Misura
Popolazione residente	16.945
Superficie del Comune	11,95 kmq
Densità di popolazione	1.421,64 al kmq
Numero famiglie	7.521
Cittadini stranieri	915
Servizi	informagiovani. Consulta Giovanile
	Biblioteca
	1 asilo nido in concessione a coop. 3 scuole
Scuole	per l'infanzia comunali, 1
	scuola per l'infanzia privata, 3 plessi
	elementari, 1 scuola media,
Numero di popolazione residente a Alpignano	4.293
tra i 15 e i 29 anni	4.293

Fonte: Comune di Alpignano – elaborazione 31/12/2021

Comune di Carmagnola

Al 31.12.2022 il comune di Carmagnola conta 28.485 abitanti residenti, con una densità abitativa di 297,60 abitanti per Kmq.

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione Indicatore	Misura
Superficie comunale totale	98 kmq
Popolazione Residente	28.485
Cittadini Italiani	26.298
Cittadini Comunitari	1.812
Cittadini Non Comunitari	1.013
Numero Famiglie	12.415
Popolazione giovanile (15-29)	4.356 (15% della popolazione totale)
Popolazione 15-18	1.133 (26% della popolazione giovanile)
Popolazione 19-24	1.731 (40% della popolazione giovanile)
Popolazione 25-29	1.492 (34 % della popolazione giovanile)
Presenza giovanile (15-29) nei quartieri "Disagiati"	618 (14% della popolazione giovanile)
Popolazione giovanile straniera 15-25	301 (7% della popolazione giovanile)

Informagiovani 2022:	
Passaggi a IGL	2812
Passaggi 18-25	576 (20.48 % su totale)
Passaggi 25-35	552 (19.36 % su totale)
Passaggi < 18	69 (2.45 % su totale)
Over 35	1615 (57.43 % su totale)

Fonte dei dati: Comune di Carmagnola 31/12/2021

Comune di Caselle Torinese

Al 31.12.2022 il comune di Caselle Torinese conta 13.907 abitanti residenti, con una densità abitativa di 590,50 abitanti per Kmq.

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione Indicatore	Misura
Popolazione residente	n. 13.907
Popolazione straniera	n. 923
Giovani età tra i 14 e i 28 anni	n. 1965 (n. 1007 maschi e n. 9758femmine)
Giovani età tra i 14 e i 28 anni stranieri	n. 140
Glovan ea tra 114 e 120 ann stranen	n. 1 Istituti Comprensivi + n. 2 scuole
Plessi scolastici (primaria, secondaria inferiore)	dell'infanzia private
Scuola superiore II grado	n. 1
Servizi Giovani:	11.1
Ore di apertura dell'Informagiovani al pubblico	N. 15 settimanali
Ole di apertura dell'illiorinagiovani ai pubblico	
Numero dei passaggi settimanali all'Informagiovani	N. 35 apertura ordinaria
Ora di anartura dal Cantra Aggragaziona Ciavanila	N. 14 (A distanza) N. 12 settimanali
Ore di apertura del Centro Aggregazione Giovanile	N. 12 Settilitarian
Presenze medie giornaliere al	N. 20
Centro di Aggregazione Giovanile Ore di apertura della sala Prove	N. 12 settimanali
Ole di apertura della sala Flove	
Numero dei passaggi settimanali Sala Prove	N. 5 gruppi musicali con una media 4/5
Fronti mana soci dei Comini Ciarrani (an de a salina)	componenti il gruppo. n. 14 eventi nell'anno
Eventi promossi dai Servizi Giovani (anche online)	n. 14 eventi neli anno
N. utenti partecipanti alle iniziative pubbliche dei Servizi	NI 200
giovani Città di Caselle (iniziative aggregative, formative), anche in forma online	N. 300
anche in forma offine	- 2i (n. 1i n. n. 1
Realizzazione indagini sui bisogni della	n. 2 annuali (n. 1 questionari + n. 1
popolazione giovanili	tornata di
	focus group)
	N. 3 pagine facebook + n. 1 profilo
	(Informagiovani – centro aggregazione
	giovanile– Sala prove musicali e servizi
	giovani) n. 1 profilo Instagram "Servizi giovani
Strumenti di comunicazione	ri. 1 promo nistagram "Servizi giovani caselle"
Strumenti di contunicazione	
	n. 1 newsletter con mailing List Servizi
	giovani
	n. 1 canale youtube servizi giovani N. 1 sezione dedicata del sito
	istituzionale
Utenti dei servizi web (sito internet, social	n. 6000 (dati stimati su contatti facebook
network e mailing list)	e mailing list a altri as aid restructiv
Crossiano di prodotti meditare diali di secondi della di	mailing list e altri social network)
Creazione di prodotti multimediali di comunicazione (podcast	40 annuali (30 video, 10 podcast)
– video) e campagne di sensibilizzazione (grafica, volantini,	15 (volantini, manifesti, brochure,
brochure)	gadget)

Fonte dei dati: Ufficio Giovani Città di Caselle Torinese – dati 31/12/2021

Comune di Chieri

Al 31.12.2022 il comune di Chieri conta 35.753 abitanti residenti, con una densità abitativa di 659,65abitanti per Kmq

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione indicatore	Misura
Popolazione residente	36.001
Superficie del Comune	54,20 kmq
Densità di popolazione	664,26 al kmq
Numero famiglie	16.382
Cittadini stranieri	3.344
Servizi	informagiovani. Consulta Giovanile
	Biblioteca
Scuole	Scuole dell'infanzia, 11
	Scuole primarie, 8
	Scuole secondarie di primo grado, 4
	Scuole secondarie di secondo grado, 8
Numero di popolazione residente a Alpignano tra i 15 e i 29	F 212
anni	5.213

Comune di Ciriè

Al 31.12.2022 il comune di Ciriè conta 18.244 abitanti residenti, con una densità abitativa di 1028,82 abitanti per Kmq.

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione indicatori	Misura
Superficie comunale totale	17,73 kmq
Popolazione residente	18.244
Densità popolazione per kmq	1028,82 ab.
Cittadini italiani	17.319
Cittadini stranieri (comunitari e non)	1269
Numero famiglie	8354
Asili nido comunali	1
Scuole dell'infanzia	6
Scuole primarie	4
Scuole secondarie di I grado	2
Associazioni	37
Informagiovani:	
Numero passaggi al Centro Informagiovani di Ciriè	1.200 passaggi c.a.
Fans profilo Facebook	1.300
Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da	7
soggetti esterni in collaborazione con esso	7

Fonte dei dati: sito Web, rilevamenti statistici Ufficio Informagiovani – elaborazione dati 31/12/2021

Comune di Pianezza

Al 31.12.2022 il comune di Pianezza conta 15.448 abitanti residenti, con una densità abitativa di 938,32 abitanti per Kmq.

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione indicatore del contesto settoriale	Misura
Superficie comunale totale	16,5 Kmq
Popolazione residente	15.448
Giovani tra 10 e 29 anni – vedi successiva tabella in dettaglio(*)	18,2%
Associazioni giovanili	1
Ludoteca e centri aggregazione giovanile	1
N. di iniziative e/o manifestazioni culturali e sportive condotte	
annualmente dal	50
Comune di Pianezza e dalle associazioni locali	

Fonte dei dati: Comune di Pianezza 31/12/2021

Comune di Trofarello

Al 31.12.2022 il comune di Trofarello conta 15.448 abitanti residenti, con una densità abitativa di 938,32 abitanti per Kmq.

Indicatori dell'area di intervento

Descrizione indicatori	Misura
Numero di popolazione residente (anagrafe comunale al 31/12/2021)	10.611
Numero popolazione 13 – 25 anni	2157
Maschi 12-25 anni	1114
Femmine. 12-25 anni	1043
Cittadini Extracomunitari 13-25	77
Popolazione 13-25 anni seguita dal Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni singolarmente	37
o con il proprio nucleo familiare- febbraio 2020	

Fonte dei dati: Comune di Trofarello – 31.12.2021

Analisi condivisa dei bisogni e delle sfide da affrontare

I principali Indicatori della situazione "ex ante" alla proposta progettuale:

- Informazione affidabile, considerata centrale per scegliere le opportunità migliori per il proprio futuro. L'Informagiovani, descritto come servizio importante da valorizzare, in quanto luogo migliore dove vedere soddisfatta questa necessità, soprattutto per: ricerca del lavoro, tutela dei diritti, imprenditoria giovanile, mobilità all'estero, università, cultura ed ecologia. Tra gli "argomenti" l'Europa è stata messa al centro. Non tutti i giovani sono a conoscenza di poter usufruire di questa possibilità ed in particolare i giovani ricompresi nei NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione. La ricognizione degli Enti coprogettanti ha evidenziato l'importanza di migliorare e rinnovare il servizio in modo che chi è rimasto soddisfatto passi parola ai suoi amici e poi renderlo ancora più visibile, centrale e soprattutto riconoscibile.
- Particolare cura all'organizzazione dell'unico sito web di riferimento con un unico logo valido per tutto il progetto, oltre a consolidarlo nella struttura online accogliente e informale creata l'anno scorso per favorire la partecipazione e il networking tra i giovani che lo frequentano.
- Promozione: si ritiene necessario che questo servizio venga nuovamente presentato accuratamente nelle scuole e che fosse pubblicizzato con un nuovo spot condivisibile sui canali "social", per la maggior visibilità possibile.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Tipologie per la Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

101110			
Tipologie Destinatari	Indicatori	Dati descrittivi e numerici	
mondo della scuola (insegnanti e studenti)	Richieste di intervento per approfondimenti su: Cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione civica	3000 studenti che partecipano ai percorsi "L'Europa a scuola" di Europe Direct Più di 500 insegnanti iscritti alla mailing list di Europe Direct. Il dettaglio delle scuole e dei partecipati viene formulato solo successivamente alla chiusura delle iscrizioni da parte delle scuole ai percorsi, che avviene ogni anno	
giovani 25 – 35 anni	Principali richieste di approfondimento e info su: Cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro. Informazioni e approfondimenti sulle tematiche di attualità europea: bandi, concorsi, finanziamenti.	alla fine del mese di ottobre. Principalmente attivi e in contatto sui canali social di Europe Direct Torino Contatti Facebook nel 2020: 330.958 Contatti Twitter nel 2020: 374.500 Contatti Instragram nel 2020: 48.284	
operatori pubblici e privati del territorio	Richieste e approfondimento su priorità di comunicazione: Opportunità di finanziamento dall'Unione europea Approfondimenti tematici e attualità	Contatti iscritti alla mailing list di Europe Direct (3.600) Utenti e contatti delle Antenne Europa del territorio (2.000) Iscritti alla Newsletter (2.400 - categorie: enti, associazioni, insegnanti, privati, cooperative)	

Ufficio giovani Città metropolitana di Torino

Le consulte giovanili, organismi rappresentativi dei giovani, sono un importante strumento per promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva tra i giovani. In Italia sono presenti in molte città e all'interno del territorio della Città metropolitana di Torino sono presenti in un buon numero. Molti comuni del territorio metropolitano hanno attivi progetti Giovani inerenti attività rivolte alla tematica giovanile.

Comune di Alpignano:

I destinatari diretti del progetto sono i giovani cittadini del territorio, utenti e frequentatori del Punto Informagiovani di Alpignano (con un'età media tra i 17 e i 29 anni). Anche il resto della cittadinanza beneficia del progetto, a partire dalle famiglie dei destinatari fino ad arrivare a tutti i/le cittadini/e che si trovano a vivere in un territorio più attivo e più partecipe, attraversato da iniziative diffuse di animazione culturale.

Comune di Carmagnola:

Si considerano destinatari diretti delle azioni progettuali i 545 Giovani in fascia d'età 15-29 anni residenti nelle zone disagiate e periferiche della città e, quindi, più esposti al rischio di emarginazione dal circuito partecipativo e informativo attivato dall'informagiovani.

Comune di Caselle Torinese:

Si considerano destinatari diretti i giovani età tra i 14 e i 28 anni del territorio.

Comune di Chieri

Si considerano destinatari diretti i giovani età tra i 14 e i 28 anni del territorio.

Comune di Ciriè

I 1.200 giovani in contatto con l'informagiovani saranno i destinatari diretti delle azioni progettuali, a loro volta, in un'ottica peer to peer, diventeranno catalizzatori di nuovi passaggi e giovani.

Comune di Pianezza

1.265 giovani residenti (8,9% popolazione) nella fascia 10-19 anni

1.192 giovani (8,8% della popolazione) nella fascia 20 – 29 anni

Comune di Trofarello

I destinatari diretti saranno gli adolescenti e i giovani di Trofarello, compresi in una fascia 15-25 anni, più esposti al rischio di uscire dal circuito dei servizi offerti ai giovani, compreso e soprattutto quello scolastico.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Il progetto "Futuro in vista" intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come "servizio informativo", ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

La finalità progettuale di approfondire e ampliare le occasioni di incontro e protagonismo delle realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere luoghi fisici e relazionali di aggregazione e di innovazione giovanile.
- Facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, favorendone la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione.

Obiettivo specifico per la Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

"Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo" da perseguire attraverso quattro macro-ambiti:

"L'Europa a scuola"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di intervento dal mondo della scuola dell'università e della formazione per approfondimento su: cittadinanza europea: opportunità, diritti, partecipazione. Richiesta di formazione attraverso percorsi didattici e approfondimenti tematici e di orientamento.	Scuole del territorio di Torino e provincia interessante ad approfondimenti tematici su "Cittadinanza europea"	Coinvolgimento di minimo 60 classi delle scuole superiori nei percorsi di approfondimento sulle tematiche europee e negli approfondimenti sull'educazione alla cittadinanza europea
"Sportello Europa"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimento e informazioni su: cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro, attualità, bandi e concorsi		Ulteriore aumento della partecipazione dei giovani (universitari e non) alle opportunità offerte dai programmi europei. Maggiore coinvolgimento di giovani universitari per tirocini presso Europe Direct e presso il Servizio Progetti Europei. Aumento delle richieste allo sportello.

"Impatto Europa"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Scarsa conoscenza del valore e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio Richiesta di informazioni e competenze nel campo della progettazione europea	Programmi di finanziamento della Commissione europea Progetti finanziati dai programmi europei sul territorio.	Ulteriore aumento della conoscenza e consapevolezza del numero, del valore, e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio. Maggiore capacità e competenza nel campo dell'euro-progettazione
"L'Europa che fa crescere i territori"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimenti su: finanziamenti dall'Unione europea	N° assistenza bandi: 30 Richieste di assistenza via mail: 50	Aumento del 15% delle richieste di assistenze bandi e progettualità.

Obiettivi specifici per l'ufficio giovani di Città metropolitana di Torino

Obiettivo specifico 1: condurre una ricognizione e un'analisi delle consulte giovanili e dei progetti Giovani presenti nel territorio della Città metropolitana di Torino, al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.

Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione

di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altroché, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.

Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.

Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola

Obiettivo specifico 1: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani

Obiettivo specifico 2: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile

Obiettivo specifico 3: sviluppare attività formative per il tempo libero, promuovendo la cultura dell'acquisizione delle competenze in contesti non formali ed informali.

Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica

Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico.

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese

<u>Obiettivo specifico 1:</u> Essere Autonomi – Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 2: Essere Insieme – Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la

progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

<u>Obiettivo specifico 4:</u> Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali

multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi.

Obiettivi specifici per il Chieri

Obiettivo specifico 1: migliorare le attività di back-office delle attività concernenti la Promzione del Territorio e la Comunicazione

Obiettivo specifico 2: attività di supporto necessarie alla realizzazione e organizzazione delle manifestazioni culturali e di promozione del territorio

Obiettivo specifico 3:attività specifica nel contesto dell'Archivio della Collezione Civica Fiber Art e un complesso di azioni per rispondere alle esigenze che scaturiscono nell'Ente nel settore della comunicazione

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 1:

Realizzare eventi e progetti promossi dall'Ufficio Giovani e dal Comune di Ciriè.

Obiettivo specifico 2:

Supportare e monitorare le iniziative promosse da soggetti esterni, realizzate in collaborazione con l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè.

Obiettivo specifico 3:

Informare e orientare i giovani sulle tematiche del lavoro, della cultura, della formazione, della mobilità internazionale, del volontariato e della cittadinanza attiva, attraverso le attività dello sportello Informagiovani.

Obiettivo specifico 4:

Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.

Obiettivo specifico 5:

Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani.

Obiettivo specifico 6:

Gestione dello sportello informativo sulle tematiche europee "Antenna Europa Ciriè" in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino

Obiettivi specifici per il Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro

Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento

Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio Obiettivo specifico 4: proporre forme di protagonismo giovanile attraverso l'organizzazione di eventi culturali sul territorio

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienzale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate dagli Enti qui coprogettanti con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Avvio e realizzazione del progetto:

	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
ATTIVITÀ 1	
Accoglienza	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della
Avvio formazione specifica	formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
Avvio formazione generale	
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di
	benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di
	Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di
	Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della
	Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente
ATTIVITÀ 2	scheda progetto.
Formazione specifica	Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà
	economiche) verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto
	e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.

ATTIVITÀ 3 Formazione generale	 Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione. L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	 Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda		
progetto)		
Ente:	Obiettivo specifico	Attività
Sede Europe	Potenziamento della	Attività 6.1
direct	consapevolezza dei valori identitari	Interventi didattici e di educazione alla
	europei nel pubblico dei giovani e	cittadinanza europea con gruppi classe previsti
	nella partecipazione civica dei	dai percorsi di formazione "L'Europa a Scuola"
	cittadini alla vita politica del	per le scuole primarie, secondarie di Primo e
	contesto europeo	Secondo grado che si svolgeranno presso la sede
		della Città metropolitana di Torino. Può essere
		possibile che i volontari siano coinvolti in
		attività formative sul territorio provinciale per
		un massimo di 2 ore al mese, sempre in
		affiancamento al personale della Città
		metropolitana di Torino.
		Attività 6.2
		Interventi didattici e di educazione alla
		cittadinanza europea all'interno dei percorsi di
		ASOC e MONITHON. Gli incontri si
		svolgeranno presso la sede della Città
		metropolitana di Torino.
		Attività 6.3
		Attività di accoglienza e risposta allo sportello
		di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi
		Einaudi. Approfondimento e gestione delle
		risposte di orientamento sulle opportunità di
		mobilità per formazione, studio e lavoro

		A 441 141 C 4
		Attività 6.4
1		Affiancamento agli operatori della Direzione
1		comunicazione e rapporti con i cittadini e i
1		territori per la promozione di iniziative ed
1		eventi di approfondimento informativo.
		Attività 6.5
		Gestione quotidiana di profili Facebook,
		Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct
		Torino con:
		- ricerca, aggiornamento e segnalazione delle
		principali notizie di attualità sull'Unione
		europea
		- ricerca, aggiornamento e segnalazione delle
		opportunità di mobilità per i cittadini europei –
		concorsi e bandi
		Attività 6.6
		Affiancamento al personale del Servizio Progetti
		Europei nella gestione dei profili social legati ai
		progetti europei finanziati per Città
		metropolitana di Torino
		Attività 6.7
		Affiancamento agli operatori del servizio
		progetti europei durante gli incontri su
		appuntamento per cittadini, associazioni, Enti
		pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti
		europei.
		Attività 6.8
		Ricerca del programma europeo di riferimento e
		della call specifica per l'azione indicata
Ufficio giovani	Condurre una ricognizione e	Attività 6.9
di città	un'analisi delle consulte giovanili e	Raccolta di dati: verranno raccolte informazioni
metropolitana di	dei progetti Giovani presenti nel	sulle consulte giovanili e sui progetti Giovani
Torino	territorio della Città metropolitana	presenti nel
	di Torino, al fine di valutarne	territorio della Città metropolitana, sulle loro
	l'efficacia e l'impatto.	attività, sulle modalità di elezione e sulle risorse
	remedela e rimpatto.	a loro disposizione.
		Attività 6.10
		Analisi dell'impatto: verranno condotte
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica,
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la città.
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la città. Verranno analizzati i progetti Giovani presenti
		Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la città. Verranno analizzati i progetti Giovani presenti individuandone l'organizzazione, la gestione, le

Comune Alpignano	di	Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.	Attività 6.11 Valutazione dell'efficacia: verranno analizzati i risultati delle consulte giovanili nell'influenzare le politiche pubbliche e nell'incidere sulle decisioni che riguardano i giovani. Attività 6.12 Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi
		Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.	Attività 6.13 Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook
		Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.	Attività 6.14 Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.

Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei	Attività 6.15 Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca
giovani al tema della legalità.	
Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.	Attività 6.16 Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.
Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.	Attività 6.17 Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio
Obiettivo specifico 7:Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente	Attività 6.18 Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro

ideate.

	T	
	Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.	Attività 6.19 Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri
Comune di Carmagnola	Obiettivo specifico 1: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani	Attività 6.20 Iniziative di cura del bene comune Collaborazione alla promozione ed all'erogazione delle attività del progetto Piazza ragazzabile (cura del territorio e rigenerazione di aree verdi) Supporto alla gestione delle iniziative promosse
	Obiettivo specifico 2: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile	Attività 6.21 Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio Creazione di post legati a temi di interesse giovanile Accesso ai social dell'informagiovani InformaLavoro di Carmagnola e caricamento quotidiano e programmato dei post Invio a redazione web del Comune dei post creati Monitoraggio portata post Relazione con utenti pagina FB/I/Instagram attraverso post interattivi Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su: • Web education • Redazione cv Il colloquio di lavoro Erogazione dei moduli informativi e di promozione del servizio presso le scuole secondarie di I e II grado di Carmagnola Affiancamento all'operatore IGL nell'aggiornamento e nella ricerca di nuovi contenuti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, da utilizzare per le presentazioni nelle classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
	Obiettivo specifico 3: sviluppare attività formative per il tempo libero	Attività 6.22 Proposta percorsi di informazione/formazione, quali per esempio i seminari informativi del servizio IGL.
	Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica	Attività 6.23 Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.

Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico

Attività 6.24

Laboratori NEET:

Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo.

Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete.

Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: Essere Autonomi - Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi

conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione

sociale (focus su accesso al lavoro,

informativi/formazione per

alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Attività 6.25

Promozione e raccolta adesioni.

Realizzazione dei percorsi/incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni (anche con metodologie telematiche).

Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network.

Valutazione dei risultati raggiunti.

Obiettivo specifico 2: Essere

Insieme - Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Attività 6.26

Incontri referenti del Servizio.

Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani, anche con utilizzo di metodologie innovative.

Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.

	Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull''espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".	Attività 6.27 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio, anche con utilizzo di metodologie innovative. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.
	Obiettivo specifico 4: Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi	Attività 6.28 Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni) Produzione prodotti multimediali multimediali (video, podcast, grafica) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi Valutazione dei risultati raggiunti.
Comune di Chieri	Obiettivo specifico 1:migliorare le attività di back-office delle attività concernenti la Promzione del Territorio e la Comunicazione	Attività 6.29 Miglioramento della pagina dedicata ai giovani, chiamata portale giovani Aggiornamento dei dati del portale giovani Pubblicità delle attività culturale e delle iniziative del territorio sulle pagine social dedicate
	Obiettivo specifico 2:attività di supporto necessarie alla realizzazione e organizzazione delle manifestazioni culturali e di promozione del territorio	Attività 6.30 Incontri con i referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani, anche con utilizzo di metodologie innovative. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.
	Obiettivo specifico 3: attività specifica nel contesto dell'Archivio della Collezione Civica Fiber Art e un complesso di azioni per rispondere alle esigenze che scaturiscono nell'Ente nel settore della comunicazione.	Attività 6.31 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'archivio. Catalogazione degli oggetti e delle opere della collezione civica. Uso dei social per aumentare la visibilità

Comune di		Attività 6.32
Ciriè		Ricercare e individuare possibili temi
Circ		progettuali.
	Obiettivo specifico 1: Realizzare	Progettare, organizzare e gestire eventi,
	eventi e progetti promossi	iniziative, manifestazioni e progetti dentro e
	dall'Ufficio Giovani e dal Comune	fuori il territorio e
	di Ciriè.	in collaborazione con il Centro di Aggregazione
	di ciric.	Giovanile "Il Capolinea" (Ex-Taurus) (ad
		esempio
		Salone dell'Orientamento e Salone del Lavoro).
		Attività 6.33
		Ricognizione e monitoraggio dei soggetti
		esterni, pubblici e privati, presenti sul territorio
	Obiettivo specifico 2: Supportare e	e attivi in ambito giovanile.
	monitorare le iniziative promosse	Sostenere e collaborare con le associazioni
	da soggetti esterni, realizzate in	presenti sul territorio ed altri soggetti esterni
	collaborazione con l'Ufficio	nella realizzazione di eventi e progetti di
	Giovani del Comune di Ciriè.	interesse giovanile.
		Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo
		della collaborazione tra associazioni giovanili
		del territorio.
		Attività 6.34
		Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro.
		Orientamento nella scelta di percorsi scolastici e
	Obiettivo specifico 3: Informare e orientare i giovani sulle tematiche del lavoro, della cultura, della formazione, della mobilità internazionale, del volontariato e della cittadinanza attiva, attraverso le attività dello sportello Informagiovani.	formativi.
		Organizzazione e promozione di informazioni
		di interesse giovanile, quali progetti di
		volontariato, opportunità di esperienze
		internazionali e in ambito culturale e ricreativo.
		Gestione e monitoraggio della performance dei
		profili social dello sportello Informagiovani.
		Analisi, valutazione ed eventuale
		implementazione di altri social network e/o
		strumenti digitali di comunicazione e diffusione
		dell'informazione (ad esempio portale
		PiemonteGiovani).
		Attività 6.35
	Obiettivo specifico 4: Realizzare attività finalizzate a prevenire e	Promozione di attività volte a prevenire e
		contrastare il bullismo, la violenza sulle donne,
	contrastare il bullismo, la violenza	il razzismo e la xenofobia.
	sulle donne, il razzismo e la	Promozione di iniziative atte a tenere viva la
	xenofobia.	memoria dei tragici avvenimenti a sfondo
		razziale vissuti nel passato (ad esempio Treno della Memoria).
	Obiettivo specifico 5: Migliorare la	Attività 6.36
	qualità dell'offerta culturale-	
	turistica della Città attraverso la	Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (ad
	promozione sul territorio di attività	esempio mostre, rassegne musicali, stagioni
	ricreative, culturali, artistiche e	teatrali) e in collaborazione con le Associazioni
	turistiche rivolte alla popolazione e	operanti sul territorio.
	in modo particolare ai giovani.	operanti sui territorio.
	In mode particulare at glovatil.	

	Obiettivo specifico 6: Gestione dello sportello informativo sulle tematiche europee "Antenna Europa Ciriè" in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino	Attività 6.37 Promuovere e diffondere informazioni sull'Europa a livello locale attraverso la gestione dello sportello informativo "Antenna Europa Ciriè". Promuovere il concetto di cittadinanza europea e stimolare la percezione della dimensione europea quale valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio.
Comune di Pianezza	Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.	 Attività 6.38 Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza; elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti; distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse; effettuazione delle interviste specifiche utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc. presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo: Accoglienza utenti allo sportello. Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Sostegno nella ricerca dell'informazione . Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

		Attività 6 39
	Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.	 sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivoricreative in collaborazione con il Cissa sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani; realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile. -attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali. attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.
Comune di Trofarello	Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla	Attività 6.40 Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram Attività 6.41 Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a
	vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento	maggiore partecipazione giovanile Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune

	Attività 6.42
Obiettivo specifico 3:	Strutturazione di 4 laboratori educativi su
Collaborazione progettuale con	tematiche culturali in collaborazione con la
l'Istituto Comprensivo del	Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie
territorio	Organizzazione di un punto e una bacheca
	informativa all'interno dell'istituto comprensivo
	Attività 6.43
	Organizzazione di giornate musicali
	coinvolgendo i gruppi e i solisti giovani presenti
	sul territorio;
	Creazione e prosecuzione di bandi su forme di
Obiettivo specifico 4 : proporre	creatività giovanile, come la creazione di
forme di protagonismo giovanile	murales o iniziative espositive;
attraverso l'organizzazione di	Realizzazione di una ricerca sui giovani di
eventi culturali sul territorio	Trofarello finalizzata alla realizzazione di una
	mostra fotografica;
	Incrementare le iniziative della Biblioteca rivolte
	espressamente agli adolescenti e ai giovani, con
	riguardo alla presentazione di libri con soggetto
	coerente agli interessi giovanili,

	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore
	locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito
ATTIVITÀ 7	dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento
Tutoraggio	al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni
	utili per progettare il proprio futuro
	formativo/professionale al termine del servizio civile.
	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al
	completamento delle attività previste, sarà richiesto agli
	operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta,
	sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di
	miglioramento.
	Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del
	servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati
ATTIVITÀ 8	e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti
Conclusione del servizio civile	verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e
	quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti
	emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi,
	anche attraverso la redazione del Report annuale.
	Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani
	con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il
	modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione
	dei diversi servizi per il lavoro.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	х											
Attività 2 – Formazione												
specifica	X	Х	X	X	X	X	X	X	x*			
Attività 3 -												
Formazionegenerale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Comunicazione												
e disseminazione	X	X	X							X	X	X
Attività 5 - Monitoraggio			х			х			х			х
Attività 5.1 – Gruppi di												.,
Valutazione	X					X						X
Attività 6:												
Sede Europe Direct dell'ente t	itolare	di accı	reditan	nento	Città M	etropo	litana	di Tori	no			
Attività 6.1	Χ			Χ	Χ	X	Χ	Χ	Χ	Х	Χ	Х
Attività 6.2	Х	Х	Х	Х			Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.3	Χ	Х	Χ	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.4			Χ	Х			Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.5			Χ	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.6			Χ	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.7			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.8			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Ufficio giovani di Città metrop	olitana	a di To	rino									
Attività 6.9	Х			X	Х	X	X	Х	X	X	Χ	X
Attività 6.10	Х	Х	Х	Х			Х	Х	Х	Х	Х	Х
Attività 6.11	Х	Х	Х	Х	Х	X	X	Х	Х	X	Х	X
Comune di Alpignano												
Attività 6.12	Х			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.13	Х	Х	Χ	Х			Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.14	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X	Х	Х	X	Х	X
Attività 6.15			Χ	Х			Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.16			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
Attività 6.17			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.18			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Attività 6.19			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х
Comune di Carmagnola												
Attività 6.20			Х	Х	Х	Х	X	Х	Х	X	Х	X
Attività 6.21	X	Х	Х	Х	Х	X	X	Х	Х	X	Х	X
Attività 6.22			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Attività 6.23	X	Х	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.24			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Caselle Torinese												
Attività 6.25			X	X	Х	X	X	Х	X	X	Х	X
Attività 6.26	X	Х	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.27	 ``	`	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.28	X	Х	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Chieri	^	'	^	1	^			^	^		1	
Comune di Cineri			<u> </u>				<u> </u>		L		1	

Attività 6.29			X	X	X	X	X	X	X	X	X	Х
Attività 6.30	X	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X	Х	Х
Attività 6.31			Х	Х	Х	Χ	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Comune di Ciriè												
Attività 6.32	X			Χ	Χ	Χ	Χ	X	X	X	Χ	X
Attività 6.33	X	Χ	X	Χ			X	X	X	X	Χ	X
Attività 6.34	X	Χ	X	X	Χ	Χ	X	X	X	X	Χ	Χ
Attività 6.35			Χ	Χ			X	Χ	Χ	X	Χ	Χ
Attività 6.36			X	X	Χ	Χ	X	Х	X	X	Χ	Χ
Attività 6.37			Χ	Χ	Χ	Χ	X	Χ	Χ	X	Χ	Χ
Comune di Pianezza												
Attività 6.38	X	Х	X	X	Χ	Χ	X	X	X	X	Χ	Χ
Attività 6.39				Χ	Χ	Χ	X	X	X	X	Χ	Χ
Comune di Trofarello												
Attività 6.40	X	Χ	X	Χ	Χ	Χ	X	X	X	X	Χ	Χ
Attività 6.41	X	Χ	X	X	Χ	Χ	X	X	X	X	Χ	Χ
Attività 6.42			X	X	X	X	X	X	X	X	X	Χ
Attività 6.43		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

*modulo di 8 ore di contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro rivolto agli operatori volontari con minori opportunità

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento nelle sedi secondarie di Comune di Alpignano, Comune di Carmagnola, Comune di Chieri, Comune di Ciriè, Comune di Pianezza, Comune di Trofarello.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto. Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente). Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	 Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di interventoCOMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	• Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto) Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Ente: Attività (rif. voce 5.1) Operatori Volontari Sede Europe Attività 6.1 Azioni: Gestione del calendario e della segreteria Direct dell'ente Interventi didattici e di organizzativa degli interventi. Affiancamento agli titolare educazione alla cittadinanza operatori di Europe Direct durante gli interventi accreditamento europea con gruppi classe didattici e di educazione alla cittadinanza europea con Città gruppi classe previsti dai Percorsi di formazione previsti dai percorsi di Metropolitana formazione "L'Europa a "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Torino di Primo e Secondo grado. Può essere possibile che i Scuola" per le scuole primarie, secondarie di volontari siano coinvolti in attività formative sul Primo e Secondo grado che si territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, svolgeranno presso la sede sempre in affiancamento al personale della Città della Città metropolitana di metropolitana di Torino. Può essere possibile che per Torino. Può essere possibile gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i che i volontari siano volontari guidino le auto di servizio della Città coinvolti in attività formative metropolitana di Torino. Affiancamento agli operatori sul territorio provinciale per di Europe Direct durante gli interventi didattici e di un massimo di 2 ore al mese, educazione alla cittadinanza europea all'interno dei sempre in affiancamento al percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di personale della Città metropolitana di Torino. Torino. Gestione del calendario degli interventi di L'Europa a Scuola, ASOC e MONITHON. Attività 6.2 Interventi didattici e di **Ruolo dell'operatore volontario** ruolo di animatori educazione alla cittadinanza d'Europa, in affiancamento agli operatori esperti europea all'interno dei incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo percorsi di ASOC e di osservatori delle attività per la componente di MONITHON. Gli incontri si valutazione e qualità. Nelle attività del progetto A svolgeranno presso la sede Scuola di Open Coesione i volontari Saranno chiamati della Città metropolitana di al ruolo di Torino. assistente tutor dei gruppi di lavoro, in affiancamento al formatore del servizio e agli insegnanti.

Attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi.
Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro

Attività 6.4

Affiancamento agli operatori della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo.

Azioni: Affiancamento agli operatori di Europe Direct nell'attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro. Affiancamento agli operatori di Europe Direct Torino e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo e per l'organizzazione di eventi tematici sul territorio. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. E' possibile, ma succede molto raramente, che alcuni eventi siano organizzati di sabato o nei giorni festivi.

Ruolo dell'operatore volontario il ruolo dei volontari nell'attività allo sportello sarà quello di orientatori, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di counselor per la componente di orientamento e accompagnamento sulle richieste specifiche dei giovani interessati a formazione, studio e lavoro in un altro paese UE. Il ruolo dei volontari nell'attività di promozione di eventi e iniziative di approfondimento e tematici sarà quello di hostess/steward, sempre in affiancamento al personale del servizio.

Gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con:

- ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea
- ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi

Attività 6.6

Affiancamento al personale del Servizio Progetti Europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino.

Attività 6.7

Affiancamento agli operatori del servizio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei.

Attività 6.8

Ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata Azioni: affiancamento allo staff di Europe Direct nella gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea, ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi. Affiancamento al personale dell'ufficio progetti europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino e nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web di riferimento con contenuti relativi ad eventi ed iniziative, progetti in corso, notizie e bandi di finanziamento.

Ruolo dell'operatore volontario: Nella gestione quotidiana dei profili Facebook e Instagram, i volontari rivestiranno un ruolo di forte autonomia decisionale nella scelta e nell'attuazione delle attività di comunicazione. Per la caratteristica del tipo di comunicazione i volontari saranno chiamati a rispondere come "persone" dietro al "profilo" social e il loro ruolo sarà pertanto attivo e partecipe della comunicazione non solo a senso unico dell'attività. Nella gestione quotidiana del profilo **Twitter** e LinkedIn ai volontari verrà assegnato un ruolo di "reporter" con attenzione alle notizie e alle opinioni per la diffusione di quelle più rilevanti e salienti. Anche in questo caso il ruolo del volontario avrà una forte connotazione di autonomia, pur continuando a rimanere sotto la supervisione del responsabile. Nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web i volontari saranno chiamati al ruolo di "redattori" di notizie. I volontari saranno chiamati a costruire insieme ai responsabili delle pagine web le comunicazioni e gli aggiornamenti.

Azioni: Affiancamento agli operatori del Centro Europe Direct e dell'ufficio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei. Affiancamento agli operatori nella ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata.

Affiancamento agli operatori dell'ufficio progetti europei nella gestione amministrativa ed operativa dei progetti europei in capo alla Città metropolitana di Torino

Ruolo dell'operatore volontario: Nelle attività di assistenza alla presentazione di progetti europei i volontari avranno un ruolo principalmente di osservatore, nel quale il volontario potrà costantemente formarsi ai contenuti specifici oggetto dell'attività, ma che non saranno mai richiesti al volontario come competenza autonoma.

	Attività 6.9 Raccolta di dati: verranno raccolte informazioni sulle consulte giovanili e sui progetti Giovani presenti nel territorio della Città metropolitana, sulle loro attività, sulle modalità di elezione e sulle risorse a loro disposizione.	Ruolo dell'operatore volontario collaborarazione con le consulte giovanili e i progetti Giovani per organizzare eventi e attività che coinvolgano i giovani del territorio, come incontri, laboratori, sport, musica e altri eventi culturali. Questo tipo di attività può aiutare a promuovere la partecipazione dei giovani e a fornire loro opportunità per sviluppare le loro competenze e interessi.
Sede ufficio giovanidell'ent e titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino	Attività 6.10 Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro formazione di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la città. Verranno analizzati i progetti Giovani presenti individuandone l'organizzazione, la gestione, le risorse e le forme di partecipazione diretta da parte dei giovani.	Ruolo dell'operatore volontario monitoraraggio della partecipazione dei giovani alle consulte giovanili e ai progetti Giovani, registrando il numero di partecipanti, il loro profilo e le loro motivazioni per partecipare. Questo tipo di attività può aiutare a valutare l'efficacia delle iniziative e a identificare eventuali ostacoli alla partecipazione dei giovani.
	Attività 6.11 Valutazione dell'efficacia: verranno analizzati i risultati delle consulte giovanili nell'influenzare le politiche pubbliche e nell'incidere sulle decisioni che riguardano i giovani.	Ruolo dell'operatore volontario formazione e supporto ai membri delle consulte giovanili, ad esempio sulla gestione delle riunioni, la stesura di proposte e la comunicazione con i rappresentanti istituzionali. Questo tipo di attività può aiutare a migliorare le competenze dei giovani e ad aumentare la loro capacità di influenzare le decisioni pubbliche.
Comune di Alpignano	Attività 6.12 Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi	Ruolo dell'operatore volontario Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico

Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook

Ruolo dell'operatore volontario

- incontri di coordinamento
- raccolta del bisogno informativo dei giovani
- ricerca e selezione del materiale
- esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca

Attività 6.14

Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.

Ruolo dell'operatore volontario

- Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani
- raccolta dei bisogni dei giovani
- incontri di coordinamento e di progettazione
- programmazione delle iniziative contatto con i giovani
- promozione attraverso la produzione
- di materiale pubblicitario

Attività 6.15

Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca

Ruolo dell'operatore volontario

Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti

Attività 6.16

Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.

Ruolo dell'operatore volontario

- Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano
- raccolta dei bisogni informativi dei giovani
- incontri di coordinamento e di progettazione
- ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare ai ragazzi
- preparazione degli interventi e divisione dei compiti
- realizzazione degli interventi nelle classi
- preparazione e calendarizzazione attività
- realizzazione valutazione del lavoro

Attività 6.17

Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio

Ruolo dell'operatore volontario

- riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile
- osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio
- programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi
- promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario
- contatto con i giovani realizzazione delle iniziative

Ruolo dell'operatore volontario • incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente Attività 6.18 coinvolti nell'iniziativa organizzazione interna e Realizzazione di almeno un suddivisione dei compiti evento di informazione sul • ricerca del materiale e della strumentazione tema dell'orientamento necessaria ricerca di informazioni sul tema proposto scolastico/formativo e della pubblicizzazione ricerca attiva del lavoro • organizzazione logistica dei tempi e degli spazi • valutazione Ruolo dell'operatore volontario • riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile Attività 6.19 osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio Realizzazione di attività • programmazione di iniziative proposte dai giovani volte al coinvolgimento dei stessi giovani stranieri • promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario • contatto con i giovani stranieri • realizzazione delle iniziative Comune di Ruolo dell'operatore volontario Attività 6.20 Carmagnola Il/la volontario/a affianca l'operatore di progetto con Iniziative di cura del bene azioni di animazione e riflessione rivolte al gruppo dei comune partecipanti. Ruolo dell'operatore volontario Lettura quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei Attività 6.21 Ricerca materiali e notizie di Navigazione su siti e portali informativi attendibili; interesse giovanile con Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e attenzione al territorio rimandi alle notizie selezionate. Creazione di post legati a Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e temi di caricamento quotidiano o programmato dei post interesse giovanile Accesso ai social dell'informagiovani e lavoro di Invio a redazione web del Carmagnola e caricamento quotidiano e programmato Comune dei post creati dei post. Monitoraggio portata post Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio Relazione con utenti pagina settimanale dei contenuti alla redazione web del FB attraverso post interattivi Comune Aggiornamento contenuti e Creazione di file Excel per conteggio bisettimanale strumenti moduli della portata tramite gli insight dei post pubblicati informativi rivolti a studenti Creazione di post con strategie comunicative volte a su: Web education incentivare la discussione sul tema in questione; Redazione cv moderazione delle discussioni Il colloquio di lavoro Affiancamento all'operatore IGL nell'aggiornamento e Erogazione dei moduli nella ricerca di nuovi contenuti, anche attraverso presso le scuole secondarie l'utilizzo di strumenti digitali, da utilizzare per di I e II gradi di Carmagnola le presentazioni nelle classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione. Attività 6.22 Ruolo dell'operatore volontario Proposta percorsi di Il/la volontario/a sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e informazione/formazione, quali per esempio i seminari proporre agli utenti dell'IGL informativi del servizio IGL.

Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.

Ruolo dell'operatore volontario

Il/la volontario/a supporterà l'organizzazione e lo svolgimento e la valutazione (raccolta dati) di attività extrascolastiche rivolte a favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica agendo in ottica preventiva e sistemica. Sarà compito del volontario lavorare sul tema dello sviluppo delle competenze. Le attività sono rivolte a ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni. I laboratori affronteranno le seguenti tematiche:

- emozioni, per lo sviluppo delle competenze socio emotive
- talenti, per l'esplorazione delle professioni e dei propri talenti
- cittadinanza globale, finalizzata alla conoscenza dei diritti umani fondamentali e dell'infanzia
- cittadinanza digitale, per rendere più consapevoli i ragazzi sulle opportunità ma anche sui rischi del web
- metodo di studio, per sviluppare un efficace metodo di studio
- Web Radio, per rafforzare e favorire l'interesse sulla comunicazione e sul web

Attività 6.24

Laboratori NEET: Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete

Ruolo dell'operatore volontario

Il/la volontario/a affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online

Comune di Caselle Torinese

Attività 6.25

- Promozione e raccolta adesioni.
- Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni.
- Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network.
- Valutazione dei risultati raggiunti.

Attività 6.26

- Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani.
- Promozione degli eventi organizzati.
- Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.

Ruolo dell'operatore volontario

volontari verranno coinvolti nella fase programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei modalità di presentazione, contenuti e delle programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)

Ruolo dell'operatore volontario

volontari.

I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso Le l'Informagiovani. iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività - di ambito AGGREGATIVO - verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani

- Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio.
- Promozione degli eventi organizzati
- Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.

Ruolo dell'operatore volontario

I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull"espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività - di ambito ARTISTICO-CREATIVO verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.

Attività 6.28

- Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web
- Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...)
- Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...)
- Valutazione dei risultati raggiunti.

Ruolo dell'operatore volontario

I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione della campagna di comunicazione generale dei servizi. Il ruolo dei volontari sarà di garantire il "punto di vista dei giovani" in grado di contribuire alla creazione di una comunicazione smart, accattivante ed in grado di "intercettare" i linguaggi giovanili. I volontari saranno inoltre coinvolti nella realizzazione di materiali di comunicazione (grafica, video...), fornendo loro anche strumenti e nuove competenze necessarie. Gli operatori dei servizi monitoreranno tutti i processi garantendo un utilizzo dei media consapevole e "safe" da parte degli utenti e di ogni interlocutore reale o virtuale.

Comune di Chieri

Attività 6.29

- Promozione e raccolta adesioni.
- Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni.
- Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network.
- Valutazione dei risultati raggiunti.

Attività 6.30

- Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani.
- Promozione degli eventi organizzati.
- Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.

Ruolo dell'operatore volontario

volontari verranno coinvolti nella programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei e delle modalità di contenuti presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)

Ruolo dell'operatore volontario

I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative, rivolte a giovani, di ambito aggregativo animativo. e l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative successivamente valutate in base raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale interazione web)

L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.

- Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione della collezione civica Fiber art.
- Promozione degli eventi organizzati
- Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.

Ruolo dell'operatore volontario

I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative. l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività - di ambito ARTISTICO-CREATIVO volte all'aumento della visibilità della collezione civica Fiber art

Comune di Ciriè

Attività 6.32

- Ricercare e individuare possibili temi progettuali.
- Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni e progetti dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile "Il Capolinea" (Ex-Taurus) (ad esempio Salone dell'Orientamento e Salone del Lavoro).

Ruolo dell'operatore volontario

- Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Giovani:
- Analisi e intercettazione dei bisogni giovanili.
- Stesura progettuale.
- Diffusione e promozione di progetti.
- Attuazione dei progetti.
- Valutazione dei risultati.

Attività 6.33

- Ricognizione e monitoraggio dei soggetti esterni, pubblici e privati, presenti sul territorio e attivi in ambito giovanile.
- Sostenere e collaborare con le associazioni presenti sul territorio ed altri soggetti esterni nella realizzazione di eventi e progetti di interesse giovanile.
- Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili del territorio.

Ruolo dell'operatore volontario

- Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Giovani:
- Ricerca e individuazione dei soggetti (Associazioni, enti pubblici e privati) e degli eventi da supportare
- e monitorare.
- Raccolta e analisi dei dati e delle informazioni.
- Coprogettazione delle iniziative con soggetti esterni.
- Analisi dei risultati.

- Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro.
- Orientamento nella scelta di percorsi scolastici e formativi.
- Organizzazione e promozione di informazioni di interesse giovanile, quali progetti di volontariato, opportunità di esperienze internazionali e in ambito culturale e ricreativo.
- Gestione e monitoraggio della performance dei profili social dello sportello Informagiovani.
- Analisi, valutazione ed eventuale implementazione di altri social network e/o strumenti digitali di comunicazione e diffusione dell'informazione (ad esempio portale PiemonteGiovani).

Ruolo dell'operatore volontario

- Supporto alle seguenti attività dello sportello Informagiovani:
- Accoglienza utenti, ricezioni telefonate e smistamento e-mail.
- Redazione di Curriculum Vitae.
- Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro in ambito pubblico mediante concorsi.
- Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro in ambito privato attraverso iscrizioni alle agenzie e candidature sui principali portali di offerte online.
- Promozione delle offerte di lavoro.
- Assistenza agli utenti in difficoltà con l'uso delle tecnologie informatiche.
- Ricerca di informazioni di interesse giovanile legate al territorio.
- Costruzione di una strategia social, redazione e pubblicazione dei post.
- Affiancamento agli operatori nei colloqui di orientamento informativo.

Attività 6.35

Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.

Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (ad esempio Treno della Memoria).

Ruolo dell'operatore volontario

- Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.
- Sostegno alle iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (ad esempio Treno della Memoria).

Attività 6.36

 Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (ad esempio mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio.

Ruolo dell'operatore volontario

- Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Cultura:
- Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione on il Centro di Aggregazione Giovanile "Il Capolinea" (Ex-Taurus)
- Analisi e intercettazione dei bisogni culturali e turistici del territorio.
- Stesura progettuale.
- Diffusione e promozione di progetti.
- Attuazione dei progetti.

Promuovere e diffondere informazioni sull'Europa a livello locale attraverso la gestione dello sportello informativo "Antenna Europa Ciriè".
Promuovere il concetto di cittadinanza europea e stimolare la percezione della dimensione europea quale valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio.

Ruolo dell'operatore volontario

Supporto alle seguenti attività dello sportello "Antenna Europa Ciriè":

- Fornire e agevolare l'accesso da parte i tutti i cittadini alle informazioni relative all'Europa e alle opportunità che offre.
- Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni in collaborazione con il Centro di Informazione Europe Direct della Città Metropolitana di Torino.
- Promuovere e dare visibilità a progetti di formazione, di lavoro e di volontariato in area europea.
- Promuovere attivamente il dibattito locale sull'Unione europea.

Comune di Pianezza

Attività 6.38

- Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;
- elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti;
- distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;
- effettuazione delle interviste specifiche
- utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.
- presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative realizzazione di telefonate, invii email,
- contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:
- Accoglienza utenti allo sportello.
- Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.
- Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.
- Sostegno nella ricerca dell'informazione .
- Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Ruolo dell'operatore volontario

- Ricerca documentazione, raccolta materiale.
- Preparazione schede sintetiche/orientative.
- Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo
- Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative).
- Rassegna stampa testate annunci (offerte lavoro).
- Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti
- Accoglienza utenti allo sportello.
- Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.
- Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.
- Sostegno nella ricerca dell'informazione.
- Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

- sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo
- sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivoricreative in collaborazione con il Cissa
- sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;
- realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologoeducatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.
- attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.
- attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.

Ruolo dell'operatore volontario

- Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile;
- Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari;
- Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio;
- Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

Comune di Trofarello

Attività 6.40

- Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti
- Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali
- Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro
- Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram
- Gestione ordinaria account Instagram

Attività 6.41

- Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile
- Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse
- Creazione di un bando –
 concorso di idee rivolto a
 gruppi spontanei di
 giovani finalizzato a
 realizzare un'azione sul
 territorio, in collaborazione
 con il Comune

Attività 6.42

- Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie
- Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo

Ruolo dell'operatore volontario

E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae.

L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfacciamento con il centro Informagiovani.

Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi

Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi.

Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altri enti pubblici e di provare a far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.

- Organizzazione di giornate musicali coinvolgendo i gruppi e i solisti giovani presenti sul territorio;
- Creazione e prosecuzione di bandi su forme di creatività giovanile, come la creazione di murales o iniziative espositive;
- Realizzazione di una ricerca sui giovani di Trofarello finalizzata alla realizzazione di una mostra fotografica;
- Incrementare le iniziative della Biblioteca rivolte espressamente agli adolescenti e ai giovani, con riguardo alla presentazione di libri con soggetto coerente agli interessi giovanili,

Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli
ATTIVITA (III. Voce 5.1)	Operatori Volontari
	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore
	locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito
ATTIVITÀ 7	dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento
Tutoraggio	al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili
	per progettare il proprio futuro formativo/professionale al
	termine del servizio civile.
	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento
	delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari
	una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi
	raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento.
ATTIVITÀ 8	Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime
Conclusione del servizio civile	procedure di rilevazione dati e monitoraggio
Conclusione dei servizio civile	dell'andamento progettuale.
	Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani
	con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il
	modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione
	dei diversi servizi per il lavoro.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

Tipologia di			N.
	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	risorse
l'ente			umane
Dipendente	Gestione attività e azioni Responsabile Europe Direct Torino	Gestione attività domanda/risposta dello sportello al pubblico, sia di persona che via mail o telefono Gestione profilo Facebook e Twitter di ED Torino	1
Dipendente	Gestione attività e azioni Referente comunicazione, attività scuole e sportello del Centro Europe Direct	Gestione pagine web Interventi di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe "L'Europa a Scuola" Incontri informativi e di approfondimento tematico per giovani, studenti e insegnanti	1
Dipendente	Gestione attività e azioni dipendente dell'Ufficio progetti europei	Affiancamento nella gestione amministrativa e operativa dei progetti europei in capo alla Città metropolitana di Torino e affiancamento nella assistenza alla ricerca bandi su richiesta. Gestione di incontri su appuntamento per cittadini, Enti locali, associazioni e privati alla ricerca di finanziamenti europei	1

Sede Ufficio Giovani dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Personale dipendente Ufficio giovani	Gestione diretta delle attività inerenti	2

Comune di Alpignano

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Responsabile Punto	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno	1
Informagiovani	accolti i volontari	1
Referente cooperativa Altrochè	Referente partner del progetto	1
A seize atoui ao oscarativa Altre da à	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in	2
Animatori cooperativa Altrochè	collaborazione con l'ente partner	2
Giovani volontari del Punto	Promozione delle attività proposte e supporto organizzativo e	1
Informagiovani	logistico	1
Referente per associazione amici dell'Ecomuseo "Sogno di luce "	Affiancamento volontari nelle attività realizzate dall'Associazione in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per la biblioteca	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari	1

Comune di Carmagnola

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Funzionariopolitiche giovanili	Supervisione e coordinamento attività	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi del lavoro	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi dei social media	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi dell'orientamento	1
Operatore SAL	Supporto e formazione sui temi delle misure di politica attiva del lavoro	1
Operatore Agenzia Formativa	Supporto e formazione sui temi della formazione professionale	1

Comune di Caselle Torinese

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Capo Settore ai Sportelli al Cittadino	Supervisore di tutte le iniziative	1
Tecnico servizi informativi	Gestione e funzionamento del Servizio Informagiovani	2
Educatori	Gestione e funzionamento del Servizio centro di Aggregazione giovanile	2
Animatore socio-culturale	Gestione e funzionamento del Servizio sala prove musicali	1
Coordinatore	Progettazione e coordinamento Servizi giovani	1

Comune di Chieri

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Dipendente	Operatore Assessorato alla Gioventù e Informagiovani	2
Dipendente	Responsabile Servizi Culturali	1

Comune di Ciriè

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Dipendente	Operatore Assessorato alla Gioventù e Informagiovani	2
Dipendente	Responsabile Servizi Culturali	1

Comune di Pianezza

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Personale dipendente Comune di Pianezza	Gestione diretta delle attività inerenti: organizzazione attività settore giovani, eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni	4

Comune di Trofarello

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	N.
Dipendente cooperativa- operatrice di biblioteca e gestione spazi Centro Marzanati, con laurea in lettere e attestato regionale di bibliotecaria e 1 operatrice	Organizzazione di presentazione di libri riguardanti tematiche di interesse Adolescenziale e giovanile	2
Dipendente – Operatore Centro Informagiovani	Supporto alle attività progettuali	1
Dipendente - Funzionario attività culturali; psicologo/psicoterapeuta	Coordinamento e supporto delle attività progettuali	1

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

Locali:

• Spazi Europe Direct Torino – C.so Inghilterra 7

Attrezzature:

• 4 PC a disposizione dei volontari

<u>Automezzi</u>

• Mezzi di trasporto della Città metropolitana di Torino

Materiali

- Materiale didattico creato appositamente per ED Torino Giochi sulla cittadinanza europea
- Pubblicazioni edite dalla Commissione Europea

Sede ufficio giovani dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino Locali:

• Spazi Europe Direct Torino – C.so Inghilterra 7

Attrezzature:

• 2 PC a disposizione dei volontari

<u>Automezzi</u>

• Mezzi di trasporto della Città metropolitana di Torino

Comune di Alpignano:

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)

Automezzi:

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Carmagnola:

Locali:

- 1 Sala biblioteca per riunioni e incontri pubblici
- 2 aule formative
- 1 open space per attività informative c/o il Centro delle Competenze di Carmagnola

Attrezzature:

- 2 Fotocopiatrice di rete scanner
- 1 PC portatile per videoproiezioni
- 8 Bacheche informative c/o il C3
- 1 macchina fotografica 1 videocamera
- 3 postazioni per autoconsultazione di cui accessibile
- 8 postazioni di lavoro con pc con accesso rete Internet –stampante telefono
- 8 Bacheche informative su lavoro, formazione, tempo libero, associazionismo

Automezzi:

• 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Caselle Torinese

Locali:

• Ufficio Informagiovani – sala prove musicali – spazio aggregativo CAG

Attrezzature:

- Spazi espositivi;
- Attrezzature musicali
- PC per montaggio
- Attrezzatura registrazione audio e video
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

<u>Automezzi:</u>

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Chieri

Locali:

Ufficio Informagiovani – sala prove musicali – spazio aggregativo CAG

Attrezzature:

- Spazi espositivi;
- Attrezzature musicali
- PC per montaggio
- Attrezzatura registrazione audio e video
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

Automezzi:

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Ciriè

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- 2 bacheche esterne e due interne;
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

Automezzi:

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio

Comune di Pianezza

Locali:

- Ufficio Informagiovani <u>Attrezzature:</u>
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax

Automezzi:

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Trofarello

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax

Automezzi:

• Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei

- giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
A.P.S. CARPE DIEM	Associazione affidataria della gestione del Centro di
Via Maiolo n. 5	Aggregazione giovanile nella quale saranno inseriti i volontari
10044 Pianezza	per la promozione e sviluppo della attività a favore della
C.F. 95622440014	popolazione giovanile pianezzese
CISSA DI PIANEZZA	Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali che,
Viale San Pancrazio n. 65	per il tramite del servizio di educativa di strada, collaborerà
10044 Pianezza	nella progettazione di attività a favore dei giovani da
P.I. 07239020014	realizzarsi nel Centro di Aggregazione giovanile
Engim Piemonte	
Viale Garibaldi 27/19	Coordinamento delle attività previste per i volontari c/o la
Carmagnola	struttura C3, erogazione della formazione specifica.
Cf 97691050013	
O.R.SO. scs	
Viale Garibaldi 27/29	Coordinamento delle attività previste per i volontari c/o la
Carmagnola	struttura C3, erogazione della formazione specifica.
Cf/piva 05338190019	
Polo del 900	Attività di minerione e mineralainemente dei minerari cul
Via del Carmine, 14, 10122 Torino TO	Attività di animazione e coinvolgimento dei giovani sul
C.F.: 97807600016	territorio sulle tematiche europee e di cittadinanza attiva
Synergie Agenzia Ciriè	
Via Roma, 32	Esperituar and reight and afficient at the second
10073 Ciriè	Fornitura materiale per offerte di lavoro
C.F.: 92047280018	
Università degli Studi di Torino	
Dipartimento di Cultura Politiche e	
società e Dipartimento di	Coinvolgimento nelle attività in programma relative agli
Giurisprudenza	approfondimenti tematici su Comunicare l'Europa Le Politiche
Via Verdi 8	dell'UE
10124 Torino TO	
C.F.: 80088230018	

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	 Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	 Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza Ordinamento giuridico Stato – enti locali Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente La comunicazione istituzionale Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio 	22 ORE

Modulo 3 PROGETTAZIONE GIOVANILE E ANIMAZIONE SOCIALE	 Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo Le aree di intervento delle politiche giovanili I bisogni e le domande dei giovani Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile L'approccio educativo La metodologia dell'animazione socio-culturale La valutazione dei progetti giovanili La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, La pianificazione, la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale) Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili 	17 ORE
Modulo 4 L'INFORMAZIONE GIOVANILE	 I servizi informativi: modalità, stili e mezzi di comunicazione Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office L'accoglienza La relazione informativa tecniche di ascolto attivo La mediazione dei conflitti Informare e comunicare con/e tra i giovani 	14 ORE
Modulo 5 LA CITTADINANZA ATTIVA	 Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale) Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione Metodologie per diventare cittadini attivi: mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali La peer education come metodologia e "ponte" tra giovani e territorio 	14 ORE
	Totale ore	75 ORE

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BALLARIN DANIELA Nata a Torino (TO) il 04/12/1966	OLP coordinatrice del Centro delle Competenze Carmagnola. Da più di 20 anni si occupa di progettazione, gestione, coordinamento e rendicontazione di progetti di politiche giovanili e di politiche attive del lavoro	Moduli 2-3-4-5
BECCHIO SILVANA Nata a Torino (TO) il 21/12/1967	Diploma di Educatore Professionale Dal 1997 Referente ufficio politiche giovanili del Comune di Carmagnola Pluriennale esperienza in organizzazione di workshop e corsi di formazione, coordinamento delle politiche giovanili del territorio	Modulo 2

BERGAMASCO PIERO Nato a Torino (TO) il 30/09/1969	Responsabile del Servizio Prevenzione di Protezione del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune Ciriè Docente dei Seminari e dei corsi di formazione in Gestione Sanitaria delle Emergenze presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	Modulo 1
BONVICINI STEFANO Nato a Torino (TO) il 10/07/1977	Laurea in filosofia e corso di alta formazione intensivo per Educatore Socio Pedagogico. Pluriennale esperienza come educatore, coordinatore Servizi Giovani, operatore centri giovani e servizi informativi. per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 3
BORTOLIN FLAVIO ENRICO Nato a Torino (TO) il: 03/07/1978	Diploma e qualifica di animatore professionale. Formatore, operatore servizi educativi e animatore socioeducativo. 21 anni di esperienza nella gestione di progetti di politiche giovanili e nella formazione per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 4
CORALLINI FRANCO Nato a Torino (TO) il 18/10/1962	Laurea in Programmazione e gestione servizi educativi. Educatore Professionale. Funzionario comunale con esperienza di P.O. presso altro Esperienze educative in servizi per disabili Formatore per il comune di Trofarello	Moduli 3 – 4 – 5
CORGIAT BONDON FLAVIA Nata a Torino (TO) il 28/03/1984	Istruttore amministrativo presso l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè e operatore Informagiovani	Moduli 3 – 5
ELIA ALICE Nata a Carmagnola (TO) il 31/03/1988	Animatrice e orientatrice per la coop. ORSO referente dell'informagiovani e lavoro (inserito nel Centro delle Competenze di Carmagnola) e delle politiche giovanili del comune di Carmagnola, per il quale si occupa anche di orientamento e di educazione alla cittadinanza attiva con i giovani	Moduli 3 – 4 – 5
FAVA DOMENICO Nato a Chieri (TO) il 14/07/1989	Laurea in Giurisprudenza istruttore direttivo amministrativo presso il Servizio Legale e Privacy del Comune di Chieri	Modulo 2
GARAVET ALBA Nata a Torino (TO) il 07/10/1967	Responsabile del Centro Europe Direct, Laurea in Lettere e filosofia indirizzo Tecniche della Comunicazione e specializzazione post-laurea in Antropologia Culturale; esperienza di gestione e coordinamento gruppi di lavoro; esperienze di formazione frontale per giovani e funzionari enti locali.	Moduli 2-3-4-5
GHIDONI ROBERTA Nato a Chivasso (TO) il 08/01/1984	Laurea in gestione risorse umane. Coordinatrice Servizi Giovani, operatrice servizi informativi, animatrice socioeducativa. 13 anni di esperienza nella gestione di servizi informativi rivolti ai giovani e gestione progetti nell'ambito delle politiche giovanili per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 5
GIANRE GIORGIO Nato a Pinerolo (TO) il 29/10/1964	Laurea in Scienze della formazione Laurea specialistica in Servizio Sociale. Responsabile dell'Ufficio Giovani della Città metropolitana di Torino	Moduli 2-3-4-5

GRELLA MARISA Nata a Torino (TO) il 04/06/1961	Capo Settore Servizi alla persona del Comune di Caselle T,se Pluriennale esperienza in attuazione di piani e programmi in materia di assistenza e sicurezza sociale, relazioni con il pubblico, istruzione, sportelli informa stranieri e consulenza legale	Modulo 2
GUARDABASCIO GIANLUCA Nato a Avellino (AV) il 01/12/1968	Laurea in Economia e Commercio Dal 2009 Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Pianezza Esperienza pluriennale in attività gestione e organizzazione di eventi di natura culturale, alcune delle quali hanno avuto come oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori	Moduli 2-3-4-5
PASTORE EDOARDO Nato a Biella (BI) il 08/11/1994	Istruttore amministrativo presso l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè e operatore Informagiovani	Moduli 2 – 4
PIRODDI LOREDANA Nata a Torino (TO) il 10/02/1963	Laurea in Scienze politiche. Referente per le politiche giovanili del Comune di Alpignano dal 2007 e Direttore dell'Area servizi alla persona da maggio 2019 Pluriennale esperienza in attività di gestione, responsabilità politiche educative, culturali e sociali dell'Ente, compresi i progetti di Servizio Civile	Moduli 2-3-4-5
ROCHIRA RAFFAELLA Nata a Torino (TO) il 25/10/1960	Laurea Magistrale "Scienze del Governo e dell'Amministrazione" Iscritta all'Ordine dei Giornalisti della Regione Piemonte Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile Servizio Sport, giovani, tempo libero e associazionismo del Comune di Chieri	Moduli 3 – 5
SILVESTRI FLAVIA Nata a Chieti (CH) il 14/12/1975	Laurea in giurisprudenza Iscritta all'Ordine dei Giornalisti della Regione Piemonte Istruttore direttivo amministrativo cat D presso il Servizio Promozione del Territorio e Comunicazione del Comune di Chieri	Modulo 3
TRICARICO MATTEO Nato a San Severo (FG) il 04/05/1963	Laurea in ingegneria con Abilitazione alla Professione di Ingegnere Dirigente Tecnico Settore Territorio Comune di Caselle T.se	Modulo 1
ZANFORLIN AKIM Nata a Torino (TO) il 27/12/1982	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	Modulo 1
ZAPPINO ANTONIO Nato a Moncalieri (TO) il 02/12/1970	Laurea in giurisprudenza Funzionario del Comune di Trofarello con esperienza ultraventennale nel settore Scolastico e Socio-culturale. Esperienze di - commissario di gara in procedure di gara/appalti pubblici commissario in concorsi/procedure selettive presso enti pubblici.	Modulo 2
ECOLAV Service S.r.l. P.IVA 02635320043	ENTE INCARICATO DELLA FORMAZIONE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI CARMAGNOLA ECOLAV SERVICE S.r.l. nasce nel 1996 come società di servizi nel settore della consulenza in materia di ecologia e sicurezza negli ambienti di lavoro.	Modulo 1

FORMAREV P.IVA 11667810011	RSPP Comune di Alpignano	Modulo 1
Studio Sicurezza e Qualità S.r.l. P. IVA 08168580010	Lo Studio Sicurezza e Qualità realizza servizi di consulenza integrata nell'ambito di "sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro" fornendo ai propri clienti, tra cui il Comune di Pianezza e il Comune di Trofarello, supporti completi	Modulo 1
STUDIO COMOLA S.r.l. Environment, Quality and Safety Systems P.IVA 10247710014	Dott. Alessandro COMOLA titolare dello studio - Responsabile RSPP per l'Ente Comune di Chieri	Modulo 1

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

	Ente titolare o di	Denominazio					Numero	Operato	
N	accoglienza cui	ne	Codi	Paese	Pageo	Page	Indirizz	operator	re locale
	fa riferimento la	Sede di	ce	estero	Città		i	di	
.	sede (se	attuazione	sede	estero		О	volontar	progetto	
	accreditata)	progetto					i	estero	

Ente: SU00125 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Progetto: PTCSU0012523010555NMTX - FUTURO IN VISTA

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

		Sede di attuazione			^ _		Operatori Lo	ocali di Progetto
N.	Ente a cui fa riferimento la sede	progetto	Comune	Indirizzo	vol. per sede	Cognome e Nome	Data di	C.F.
1	SU00125 - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	158055 - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	TORINO (TO)	Corso Inghilterra 7 10138 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:19)	5 (1)		07/10/1967 29/10/1964	GRVLBA67R47L219M GNRGRG64R29G674N
2	SU00125A27 - Comune di Alpignano	158019 - Ufficio Informagiovani	ALPIGNANO (TO)	Via Boneschi 26 10091 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2(1)	PIRODDI LOREDANA	10/02/1963	PRDLDN63B50L219Q
3	SU00125A36 - Comune di Carmagnola	157827 - Centro delle competenze - Informagiovanilavoro	CARMAGNOLA (TO)	VIALE GIUSEPPE GARIBALDI 29 10022 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2(1)	BALLARIN DANIELA	04/12/1966	BLLDNL66T44L219F
4	SU00125A38 - Comune di Caselle Torinese	157742 - Biblioteca, informagiovani, uffici comune	CASELLE TORINESE (TO)	Via Torino 5 10072 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	2(1)	BONVICINI STEFANO	10/07/1977	BNVSFN77L10L219F
5	SU00125A78 - Comune di Chieri	157965 - Comune di Chieri	CHIERI (TO)	Via Palazzo di Citta' 10 10023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2(1)	SILVESTRI FLAVIA	14/12/1975	SLVFLV75T54E435M
6	SU00125A79 - Comune di Ciriè	158020 - INFORMAGIOVANI	CIRIè (TO)	Via Andrea D'Oria 14 10073 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:12C)	2(1)	PASTORE EDOARDO	08/11/1994	PSTDRD94S08A859U
7	SU00125A50 - Comune di Pianezza	157786 - Centro Incontro Giovani	PIANEZZA (TO)	Via Maiolo 5 10044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4(1)	GUARDABASCIO GIANLUCA	01/12/1968	GRDGLC68T01A509S
8	SU00125A61 - Comune di Trofarello	157766 - Biblioteca, Informagiovani, cultura	TROFARELLO (TO)	Via Cesare Battisti 25 10028 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)	2(1)	ZAPPINO ANTONIO	02/12/1970	ZPPNTN70T02F335P



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto FUTURO IN VISTA

Codice ProgettoPTCSU0012523010555NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00125

Nome Ente: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	nº Sedi	nº Volontari
Cou.Litte	Denominazione	ii Seui	ii Voiontari
SU00125A27	Comune di Alpignano	1	2
SU00125A36	Comune di Carmagnola	1	2
SU00125A38	Comune di Caselle Torinese	1	2
SU00125A50	Comune di Pianezza	1	4
SU00125A61	Comune di Trofarello	1	2
SU00125A78	Comune di Chieri	1	2
SU00125A79	Comune di Ciriè	1	2

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: Si

Cod.Ente	Denominazione
SU00125A27 Comune di Alpignano	
SU00125A36 Comune di Carmagnola	
SU00125A38	Comune di Caselle Torinese
SU00125A50	Comune di Pianezza
SU00125A61	Comune di Trofarello
SU00125A78	Comune di Chieri
SU00125A79	Comune di Ciriè

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma

COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA

Codice Programma

PMCSU0005223010134NMTX

Codice Ente Programma

SU00052

Denominazione Ente Programma

CITTA' DI TORINO

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

24 - Sportelli informa... (...)

Area Secondaria

02 - Animazione culturale verso giovani

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Si

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari e Patente R·

- Europe Direct della Città metropolitana di Torino 158055

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari:

- Ufficio Giovani della Città metropolitana di Torino 158055
- Comune di Alpignano 158057
- Comune di Carmagnola 158017
- Comune di Chieri 157719
- Comune di Ciriè 157985
- Comune di Pianezza 157747
- Comune di Trofarello 158031

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017:

- Comune di Caselle Torinese 157742

Eventuali partner a sostegno del progetto

Si

Posti Vitto e Alloggio Senza Vitto e Alloggio Solo Vitto Totale 0 21 0 21

Orario Servizio

Modalità

Monte Ore Annuo

Nº Ore Di Servizio Settimanale	Nº Ore Annuo	Nº Giorni di Servizio Settimanali
20	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in

TAFF - Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Eventuali tirocini riconosciuti

Νc

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

Sede di realizzazione Formazione Generale

Città metropolitana di Torino – Corso Inghilterra 7 – Torino

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

75

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90º giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Corso Inghilterra 7 TORINO
Viale Vittoria 14 ALPIGNANO
PIAZZA MANZONI 10 CARMAGNOLA
VIA NAVIGLIO 22 CARMAGNOLA
Via Torino, 5 CASELLE TORINESE
Via Palazzo di Citta' 10 CHIERI
Via Andrea D'Oria, 14 CIRIE'
Piazza Leumann n. 1 PIANEZZA
Via Cesare Battisti 25 TROFARELLO

Elenco Formatori

Lienco i di matori			
Nominativo Formatore Rischi	Codice Fiscale	Titoli e/o esperienze specifiche	
BERGAMASCO PIERO	BRGPRI69P30L219C	Responsabile del Servizio Prevenzione di Protezione del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune Ciriè Docente dei Seminari e dei corsi di formazione in Gestione Sanitaria delle Emergenze presso UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI TORINO	
TRICARICO MATTEO	TRCMTT63E04I158T	Laurea in ingegneria con Abilitazione alla Professione di Ingegnere Dirigente Tecnico Settore Territorio Comune di Caselle T.se	
ZANFORLIN AKIM	ZNFKMA82T27L219 N	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	
ECOLAV Service S.r.l.	02635320043	ENTE INCARICATO DELLA FORMAZIONE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI CARMAGNOLA ECOLAV SERVICE S.r.l. nasce nel 1996 come società di servizi nel settore della consulenza in materia di ecologia e sicurezza negli ambienti di lavoro.	
FORMAREV	11667810011	RSPP Comune di Alpignano	
Studio Sicurezza e	08168580010	Lo Studio Sicurezza e Qualità realizza servizi di consulenza integrata nell'ambito di "sicurezza e tutela della salute nei	

Qualità S.r.l.		luoghi di lavoro" fornendo ai propri clienti, tra cui il Comune di Pianezza e il Comune di Trofarello, supporti completi
STUDIO COMOLA S.r.l. Environment, Quality and Safe	10247710014	Dott. Alessandro COMOLA titolare dello studio - Responsabile RSPP per l'Ente Comune di Chieri

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità
No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO	
8	38	

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nο

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro): • Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità. • Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. • Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi. • Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile. • Allestimento di uno sportello informativoorientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche). • Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto;

Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le sequenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adequati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i sequenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la

didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti. • Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile. • Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traquardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto. • Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace. Valutazione e autovalutazione dell'esperienza. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà quidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org). Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it. www.anpal.gov.it/garanzia-giovani,) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino